TRENTO Che alle Viote debba sorgere un bacino artificiale per l'innevamento delle piste sembra dato ormai per scontato. Il tema non è il se ma il come, e si aspetta che Appa valuti le proposte di Trento Funivie ne ha presentate sette — per poi discutere nel merito del progetto che sarà illustrato al Comune di Trento, chiamato alla modifica del Piano regolatore e ad autorizzare i lavori: «Per ora non ci si può esprimere - mette le mani avanti il presidente della commissione ambiente di palazzo Thun e consi-

Viote, bacino per la neve i Verdi prendono tempo «Valuteremo le proposte»

Ma Merler esulta: «Ianeselli finalmente sposa la nostra idea»

gliere di Europa Verde Andreas Fernandez – perché mancano dati concreti e le proposte sono differenti tra loro. Entreremo nel merito quando ci sarà qualcosa di concreto». Si esprime invece il leader dell'opposizione di centrodestra Andrea Merler, che già nella scorsa consiliatura si era attivato per inserire l'ipotesi di un bacino artificiale nello strumento urbanistico: «Poi un emendamento del centrosinistra, su proposta proprio dei Verdi, fece fare marcia indietro. Ora è d'accordo anche il sindaco sulla necessità di un progetto simile, e non posso che essere soddisfatto che Ianeselli condivida la proposta di un suo avversario politico».

Dicevamo che Fernandez preferisce non prendere posizione: «La commissione che presiedo affronterà il tema quando sarà di sua competenza. Anche se c'è da dire che le stesse proposte in passato furono dichiarate insostenibili. Ora aspettiamo le nuove valutazioni di Appa, che analizzerà le nuove



proposte, ma è chiaro – aggiunge Fernandez – che le nostre valutazioni terranno conto anche del contesto, e anche degli effetti del cambiamento climatico e di come questi effetti influiscano sulle nostre montagne». Anche se il presidente della commissione ambiente si dice comprensivo nei confronti degli operatori economici che chiedono un bacino per garantire l'innevamento anche quando non nevica: «Li capisco, capisco le loro preoccupazioni –

ammette – ma bisogna fare attenzione perché alcune strategie potrebbero rivelarsi un boomerang». Di tutt'altro avviso Merler: «Il bacino alle Viote è una necessità. E non servirà solo per l'innevamento in inverno ma anche per convogliare le acque in estate che altrimenti andrebbero disperse e per il loro utilizzo ai fini dell'abbeveramento del bestiame e dell'irrigazione. Ma oltre a questo – aggiunge – un bacino si inserirebbe anche nel contesto turistico,

Sul Bondone
Lo sci di fondo
alle Viote. Il
bacino
dovrebbe
servire anche le
piste da
discesa della
montagna

famiglie: ci sono molti esempi anche vicino a noi, come Folgaria, Pinzolo». «Prima di pensare a un nuovo bacino per l'innevamento – interviene però Graziano Agostino, ex consigliere comunale a Trento e circoscrizionale proprio in Bondone – si dovrebbe realizzare quell'opera promessa fin dal tempo dei Patti territoriali e mai realizzata». Agostini si riferisce al collegamento dell'acquedotto della montagna con quello della città: «Capisco che sia necessario sciare, ma è più importante avere acqua potabile». Agostini ricorda che il tema era già stato affrontato, anche da Novareti, il gestore idrico. Che interveniva con queste parole sulle osservazioni al progetto di un bacino per l'innevamento in Bondone: «Le sorgenti esistenti in tale zona – si legge nella documentazione di allora – sono per loro natura estremamente variabili nell'erogazione, e l'intero acquedotto presenta delle frequenti criticità che si fanno più insistenti durante i periodi di magra. Ogni intervento che possa in qualche modo alterare l'attuale equilibrio idraulico è da ritenere pericoloso e da evitare». Una posizione non assoluta, che potrebbe anche essere rivista: «Qualora venisse realizzato il collegamento con la rete di acquedotto di fondovalle che permetterebbe di garantire l'adeguato apporto idrico durante i periodi più critici», osserva però l'ex consigliere citando le osservazioni di Novareti.

diventando un'attrazione per le

Donatello Baldo

© RIPRODI IZIONE RISERVATA